



A Spello l'evento si ripete ogni anno la nona domenica dopo Pasqua

Ecco il miracolo delle Infiorate per la processione



Gli infioratori lavorano tutta la notte

Ogni anno, a Spello, in occasione della festività del Corpus Domini (che cade la nona domenica dopo la Pasqua), gli infioratori lavorano un'intera notte per realizzare tappeti e quadri floreali che si snodano per le vie del centro storico del caratteristico borgo destinati ad onorare il passaggio del Corpo di Cristo, portato in processione dal vescovo la domenica mattina. Il risultato è un percorso di circa 1,5 km caratterizzato dall'alternarsi di oltre sessanta diverse infiorate: stupende creazioni di decorazione floreale eseguite da veri artisti che le progettano e le preparano per mesi, usando soltanto elementi vegetali e floreali. Ogni anno a Spello si confezionano circa 1.500 metri di tappeti e quadri floreali che, ispirati a motivi religiosi, celebrano Gesù e il miracolo eucaristico. L'usanza di addobbare con i fiori il percorso delle processioni religiose ha radici lontane nel tempo e solo alcuni secoli fa si è trasformata in vero e proprio omaggio alla festa religiosa del Corpus Domini, il miracolo eucaristico. Mentre in epoche

Sessanta quadri si susseguono in un percorso cittadino di 1,5 chilometri

più antiche i fiori venivano distribuiti alla rinfusa sui selciati, successivamente le tecniche si raffinarono: si cominciò ad utilizzare soltanto le foglie sempreverdi e nacquero i primi bellissimi tappeti di ginestra e finocchio selvatico, impreziositi da fregi di fiordaliso, margherite, petali vellutati, rose. Attualmente oltre a premi in denaro, si assegna il "Premio Properzio", una statua in bronzo riprodotte il poeta latino, che viene assegnata al gruppo di infioratori vincitore e che sarà restituita l'anno successivo, prima della premiazione, e sostituita da una piccola riproduzione in bronzo.



I tappeti floreali celebrano Gesù e il miracolo eucaristico